

**SEGRETERIA NAZIONALE**

**TRENITALIA: COMUNICATO RIPARTIZIONI IC E AV**

Si è svolto ieri, 21 maggio 2024, l'incontro di ripartizione del personale mobile con Trenitalia e le Direzioni Business IC e, a seguire, Business AV.

In apertura IC ha informato le OOSS della scadenza al 31/12/2026 del contratto di servizio per il Servizio Universale e che si sta lavorando per una proroga, in attesa della gara prevista da normative europee. Rendendosi disponibile a informare le Organizzazioni Sindacali appena vi saranno ulteriori informazioni. Come OOSS desta particolare attenzione e preoccupazione la possibile evoluzione del contratto di servizio, e l'eventualità che il Servizio di Trasporto Universale, o parte dello stesso, possa andare a Gara.

A seguire, il segmento IC ha presentato la ripartizione che vede un sostanziale aumento di produzione dovuto ad alcuni allungamenti di percorrenza, ma anche l'entrata in esercizio dei treni HTR a Reggio Calabria.

IC ha anche rappresentato le difficoltà gestionali, nei mesi estivi, dovute alle interruzioni per lavori di potenziamento dell'infrastruttura in attuazione del PNRR che interesseranno diversi tratti di linea. Motivo per cui la ripartizione è indicata valida fino all'08/09/2024. Per quanto riguarda le risorse ha precisato che nel corso del 2023 sono stati assunti 62 macchinisti e 79 CT al netto delle uscite e che nel 2024 sono già stati assunti 38 CT e 19 PDC, anche in previsione delle future dimissioni per pensionamento.

Tali risorse, più volte sollecitate dal sindacato, entrando in esercizio potranno andare progressivamente in parte a risolvere quelle carenze riscontrate, in modo da portare a un alleggerimento dei turni. Tra l'altro l'azienda ha comunicato di aver provveduto, come richiesto numerose volte dal sindacato, a un'elaborazione del turno con 14 righe in più per il PDC e 16 in più per il PDB rispetto alla possibilità di produzione.

Come OOSS pur comprendendo il lavoro svolto, tra cui quello di dialogo con le RSU per creare dei turni che tenessero conto quanto più possibile delle richieste del personale (compresa l'uniformità degli RFR tra bordo e macchina), abbiamo posto nuovamente l'accento sul fatto che ancora vi sono degli impianti che soffrono una copertura insufficiente di personale, ma anche sulla violazione del paletto dei 5 RFR mese sia nel macchina che nel bordo. Abbiamo altresì chiesto ed ottenuto di ridurre, in assenza di accordi territoriali, anche l'impegno programmato dei traghetti (introdotte in sostituzione delle "riserve gestionali") a 7 ore di notte e a 8:30 ore di giorno, in perfetta analogia alle riserve passate. Abbiamo inoltre richiamato all'attenzione dell'azienda la necessità di avviare una discussione seria sul reticolo impianti, in modo da avere una visione di strategia sul futuro della direzione IC.

Visto, inoltre, che anche IC ha comunicato di aver preso accordi per introdurre scorte in supporto al capotreno con personale di FS Security, abbiamo chiesto di essere messi a conoscenza del programma di scorte e che tale programma sia consegnato al personale, con relative procedure di interfaccia, in modo da evitare frizioni.

Al termine dell'incontro sono stati presentati i principi guida della PEIF 117, introdotta (ma attualmente in stand-by) da IC sui materiali a composizione bloccata (ETR 500). Come sindacato abbiamo evidenziato perplessità in merito all'applicazione della stessa e abbiamo chiesto ed ottenuto l'approfondimento dei contenuti di carattere tecnico-operativo e l'avvio di una commissione tecnica che si terrà il 30 maggio pv per verificare congiuntamente le tempistiche necessarie a svolgere le attività richieste (tempi accessori) e la fattibilità delle operazioni. Successivamente, il 7 giugno pv, si terrà un incontro apposito per discutere i vari aspetti e risolvere eventuali criticità riscontrate. Come OOSS abbiamo inoltre voluto porre l'accento sulla necessità di definire in primis a livello nazionale il processo di modifica attività (che sarà successivamente attuato a livello territoriale), in quanto interessante più realtà territoriali e figure professionali. Ricordando che il personale non potrà in alcun modo essere sostituito del settore di verifica, ovvero subentrare a verifiche tecniche di carattere regolamentare non previste nel mansionario.

Abbiamo pertanto comunemente deciso un rimando ai tavoli territoriali solo a seguito di quest'ultimo incontro perché le tematiche oggetto di trattativa potrebbero influire sulla compilazione dei turni, a causa del necessario adeguamento dei tempi accessori. A tal proposito, al fine di garantire comunque la visibilità al personale a partire dal

cambio orario di giugno ed evitare un possibile stravolgimento degli allacciamenti a seguito dell'intervento sindacale, tali tempi accessori saranno provvisoriamente fissati a 10 minuti a livello di programmazione (ma modificati in gestione) per lo svolgimento delle attività previste dalla PEIF.

Parlando della Direzione Business AV, l'azienda ha confermato anche in questo ambito un aumento di produzione che si intensifica nelle giornate di maggior traffico (tendenzialmente i fine settimana) con rinforzi Duplex (confermando, per ogni convoglio in servizio viaggiatori, la composizione minima prevista), treni notturni ecc..

Come sindacato abbiamo fatto notare che comunque il bordo e in generale alcuni territori risultano essere ancora in difficoltà soprattutto rispetto alle punte di maggior traffico. Per il mondo bordo le difficoltà si rinnoveranno anche dal mese di settembre quando i part-time, utilizzati al 100% in estate, rientreranno in produzione al 50%. Per quanto riguarda la costruzione dei turni del macchinista è necessario, in alcuni impianti, favorire la condotta e diminuire i tempi di preparazione treno nonché, banalizzare le abilitazioni del personale ai mezzi e alle linee al fine una meglio distribuzione dei turni.

Pur apprezzando il lavoro preparatorio svolto con le RSU per introdurre già a partire da giugno alcune istanze di miglioramento della turnistica, come OOSS abbiamo richiamato l'attenzione dell'azienda nella necessità di limitare ulteriormente l'utilizzo del personale mobile in sostituzione delle attività di manovra in diversi impianti (tra cui, in modo importante, a Milano e Venezia). A tal proposito l'azienda, accogliendo la richiesta, ha comunicato che interloquirà con MIST nei vari impianti, tra cui Milano, Venezia, Lecce, in modo da ottenere un'estensione dei turni di manovra per migliorare ulteriormente la turnistica del personale mobile.

Infine, visto l'approssimarsi del periodo estivo con conseguente aumento di viaggiatori, abbiamo chiesto a Trenitalia di essere coinvolti e messi a conoscenza di accordi dedicati con le istituzioni e FS Security, al fine predisporre adeguate misure, a tutela della sicurezza del personale, specialmente in situazione a rischio di aggressioni.

Abbiamo quindi condiviso di attivare sin da subito i tavoli territoriali con la solita avvertenza di tenere in considerazione le richieste di modifica delle righe anche se interessanti più territori qualora tutte le RSU coinvolte si dichiarino favorevoli.

Roma, 22 maggio 2024